

12ª ASSEMBLEA DI CHIUSURA

Un anno ricco di **service** e di **risultati**

Sandro Castellana nuovo governatore con Francesco Sartoretto vice - Vivace e profiquo il rapporto con i Leo Service e convegni di grande spessore

Grande affluenza di delegati all'assemblea di chiusura dell'anno sociale 2007 - 2008, aperta con l'affascinante sfilata delle bandiere dello Sri Lanka, di quella europea e di quella italiana, accompagnate dai rispettivi inni, e con la lettura del "Codice dell'etica lionistica", degli "Scopi", della "Mission" e della preghiera Lions. Subito un minuto di silenzio per ricordare i Lions scomparsi nell'ultimo anno, poi i saluti del sindaco di Monastier (Salvatore Lo Stimolo), di Manuela Meneghelo per i club organizzatori (Padova Carraresi, Padova Jappelli e Mogliano), seguiti dalla premiazione degli alunni delle scuole che hanno partecipato al concorso abbinato all'incontro sull'Europa, organizzato all'università di Padova da Wilma Viscardini e Gaetano Donà. Numerose le autorità presenti in assemblea, tra le quali i past - presidenti del consiglio dei governatori Ione Giummo e Livio Riccitiello, l'immediato past - governatore Roberto Adami, i past - governatori Gaetano Scarpa, Girolamo Amodeo, Luigi Marchitelli, Raffaella Massagrande Della Rocca, Gianantonio Ena, Raffaele Bartolomeo e Francesco Celante. È seguita la relazione del governatore Maurizio Bertoldi, di cui riferiamo a parte. Al termine il governatore ha consegnato l'assegno per la continuazione della ricerca sulla "progeria" al piccolo Sammy, accompagnato dai genitori e dall'officer per le "malattie rare",

Pierino Pilotto. Subito dopo ha preso la parola Maria Cristina Stella, presidente distrettuale



Francesco Sartoretto, candidato a vice governatore

Leo, per ricordare i rapporti di stretta collaborazione con tutto il distretto ed in particolare con il governatore Maurizio Bertoldi, che hanno permesso ai Leo di farsi conoscere maggiormente all'interno ed all'esterno dell'associazione e di attivare una serie intensa di iniziative importanti su tutto il territorio. L'attesa dei delegati era rivolta naturalmente all'elezione delle cariche distrettuali, per le quali la speciale commissione, presieduta da Livio Riccitiello, aveva proceduto alla verifica dichiarando ammissibili quella di Sandro Castellana alla carica di governatore per l'anno 2008/2009 e quelle di Francesco Sartoretto e Maria Cristina Palma Biasin a quella di vicegovernatore. È intervenuto quindi Sandro Castellana per presentare le linee

programmatiche per il prossimo anno (vedi a parte), ma il colpo di teatro è arrivato per l'elezione del vicegovernatore. Prendendo per prima la parola, Maria Cristina Palma Biasin ha annunciato di voler ritirare la sua candidatura quale gesto di amicizia, salutato da un fragoroso applauso dei congressisti e lodato dallo stesso governatore, nei confronti dell'altro concorrente e per evitare inutili spaccature all'interno dell'assemblea. Rivolta a Francesco Sartoretto ha detto: "So che hai lavorato tanto in questi anni e sei arrivato a questa giornata con questa candidatura addosso. Non è certo la tua amica di Treviso

che può opporre ostacoli ad una tua crescita ed alla tua giornata. Siamo Lions per servire, meglio se riusciamo a rendere felici gli altri, ancor di più se sono nostri amici". Ha quindi preso la parola il candidato a vicegovernatore Francesco Sartoretto, il quale ha esposto quelle che saranno le sue linee d'azione future, operando naturalmente a stretto contatto con il nuovo governatore, con il quale concorderà la sua attività. Dopo il "coffee break" e la seconda parte della relazione del governatore Maurizio Bertoldi, sono iniziati gli interventi degli officer distrettuali. Giorgio Brigato, per la commissione informatica, ha sottolineato il positivo lavoro svolto con Domenico Lalli e si è raccomandato di inviare gli

indirizzi corretti e di tenere pure aggiornato l'archivio telematico. È stato quindi presentato il nuovo direttore della rivista "Tempo di Lions", Tarcisio Caltran, il quale ha rivolto un ringraziamento particolare a Dario Nicoli per la professionalità e l'impegno profuso in questi anni, portando la rivista ad un ottimo livello, ed ha invitato tutti ad essere vicini alla redazione per renderla sempre più attuale. Il segretario distrettuale, Paolo Lenzi, ed il cerimoniere, Roberto Buzzo, hanno da parte loro evidenziato le problematiche specifiche che hanno dovuto affrontare in questo periodo. Molto tecnica anche la relazione del tesoriere, Alberto Cristoferi, puntualmente approvata dall'assemblea. È stata quindi la volta degli officer ad alternarsi sul palco, per sottolineare tutti gli aspetti di un'attività distrettuale molto complessa e varia, che ha dato risultati lusinghieri: Gabriella Riva Gronchi per il centro studi, Paola Cella per il "Libro parlato", Bötner Picco per il service "Pro Senectute", Francesco Celante per "Eurafrica", Chiara Brigo per la campagna "Sight First II", Fernando Albano per il service "Acqua per la vita - Obiettivo Africa", Piero Dal Bello per il service a favore degli orfani e delle vedove dei Carabinieri, Clelia Fenzo per "Acqua per la vita", Cosimo Di Maggio per il "Progetto Martina", Ivo Bonaguro per i "Cani guida", Anna Minguzzi per "Una fiaba per donare la luce", Maria Ortensia Vaccai Quadrio per il "Poster per la pace", Camillo De Jak per il service "Tutela ambientale", il vicegovernatore Sandro Castellana per il comitato Merl, Maurizio Pettenazzo per la "Formazione" ed infine Gaetano Donà per il service "Europa". La lunga sfilata è proseguita con Antonio Conz, il quale si è soffermato sul service "Concorsi del governatore" all'interno del quale un premio speciale è andato al club di Cittadella, presieduto da Filippo Grasso, per la "Raccolta fondi per l'acquisto di un cane guida per un cieco"; vincitore

ufficiale del concorso è stato invece il Treviso Sile, presieduto da Francesco Sartoretto, con il service "Costruzione di aule presso la casa circondariale di Treviso"; premio ritirato dal delegato della zona "A", Giacomo Simonelli, che per primo aveva iniziato il service. Un forte appello ai delegati ed a tutti i soci è venuto dal past - governatore Raffaella Massagrande Della Rocca, quale attuale presidente del club di Jesolo, con l'invito a partecipare al congresso di Caorle e ad appoggiare la candidatura della sua città di Jesolo quale sede del 58° congresso nazionale per il 2010. Maria Cristina Palma Biasin, officer per il tema di studio nazionale, ha quindi ricordato l'attività svolta su "Dignità e diritti nel mondo dei minori: rischi ed abusi di internet e psicofarmaci". Sul palco è salito anche Dario Nicoli, nella sua veste di direttore responsabile della rivista telematica "Tempo di Lions Ta3", per ricordare che in occasione del congresso nazionale sarà approntato un notiziario in

tempo reale sullo svolgimento dei lavori. Gianfranco Granello, past - presidente del Padova Host, ha proposto il suo club come organizzatore dell'assemblea di chiusura per l'anno sociale 2008/2009 ad Abano Terme. Senza suspence l'attesa per i risultati delle elezioni, che ha visto eletto alla carica di governatore Sandro Castellana, pressoché all'unanimità, ed a quella di vicegovernatore Francesco Sartoretto. Il governatore eletto, Sandro Castellana, ha ringraziato innanzitutto il suo club per averlo sostenuto e per avergli fatto respirare da sempre la cultura lionistica, il governatore Maurizio Bertoldi e tutti i past - governatori, che sono stati per lui fonte di consigli utili e di suggerimenti, sempre discreti. Un ringraziamento particolare infine ai Leo per l'entusiasmo che gli hanno inculcato, che cercherà di mantenere e di trasmettere nella nuova esperienza che andrà a vivere.

Luigi Luppi

Bertoldi: «**amiamo il Lions!**»

**Orgoglio dell'appartenenza e disponibilità al servizio
I ringraziamenti ai collaboratori, agli officer, ai club ed
ai soci - Soddisfazione per i numerosi service
ed i convegni realizzati - Il congresso di Caorle**

Nella prima parte della relazione all'assemblea il governatore Maurizio Bertoldi ha sottolineato lo spirito di amicizia che ha caratterizzato l'azione del Ta2, vero collante che ha permesso di scoprire sempre più il desiderio di lavorare assieme, di creare qualcosa di importante. "Da soli difficilmente si raggiungono grandi obiettivi; è l'insieme di club che realizza service di vasta portata, che ci permette di pensare in grande, senza confini territoriali. Non dimentichiamo che facciamo

parte di un'associazione mondiale che realizza sogni apparentemente impossibili; donne ed uomini di duecento nazioni impegnati nell'amore per il prossimo. Portiamo con orgoglio il nostro distintivo; non tutti possono dire di essere rappresentati all'Onu, alla Fao, all'Unesco, all'Unicef, all'Oms. Del resto i riconoscimenti arrivati dal Rotary International e dal Financial Times, la recente candidatura al premio Nobel per la pace avranno pure un significato!"

In tutto questo l'Italia è sempre in prima linea; è un laboratorio internazionale di lionismo, presa ad esempio per la Sight First e per la lotta alla cecità. Per questo occorrono sempre più soci di qualità. "In un mondo in cui i valori morali sono in crisi, i principi della nostra associazione discendono direttamente dalla natura umana e parlano di solidarietà, di comprensione, di altruismo, di correttezza e di dignità. Sono i principi che ci ha dato Melvin Jones e che conservano ancor oggi il loro valore. Siamo Lions per servire gli altri, non per essere serviti, o per realizzare i nostri interessi. Oggi il lionismo è chiamato ad offrire il proprio contributo all'evoluzione della vita politica ed è indirizzato a ricoprire un ruolo di guida nel settore della volontariato e del servizio", ha proseguito Maurizio Bertoldi. Da qui l'importanza della formazione e dell'informazione, della disponibilità al servizio, dell'impegno diretto nel club, attraverso attività rivolte prima di tutto al proprio territorio, dando così sostanza al legame con la realtà locale e promovendo iniziative di più ampio respiro. Fondamentale diventa l'interconnessione fra club, distretto e multidistretto.

"Tempo fa Pino Grimaldi ha detto giustamente che 'Il club è autonomo nelle sue scelte elettorali e di attività nel suo ambito giurisdizionale, ma, tuttavia, inserito come è in un'associazione internazionale nella quale liberamente ha chiesto di far parte, deve portare avanti ed onorare i programmi dell'associazione e poi quelli che attraverso i suoi delegati vengono decisi durante i congressi'. I Lions non devono operare in un mondo a sé stante, dimenticando i ruoli e le responsabilità assunte. Per questo non mi stancherò mai di incitarvi a partecipare agli eventi istituzionali durante i quali ognuno può far valere il proprio pensiero, contribuendo così alla

crescita collettiva. Essere Lions significa non delegare, significa essere disponibili". Una particolare attenzione va posta inoltre al mondo femminile ("La quota nel distretto, pur oltre la media, è ancora bassa") ed ai giovani. Non dimentichiamo che è stata una donna, Helen Keller, a farci diventare i "Cavalieri dei non vedenti".

Nella seconda parte il governatore Maurizio Bertoldi ha tracciato un bilancio di dieci mesi di attività, vissuti con grande intensità e straordinario impegno,



Il governatore Maurizio Bertoldi

grazie all'apporto di officer "meravigliosi", all'efficienza della squadra che lo ha accompagnato in questo percorso, al vicegovernatore per l'anno trascorso in simbiosi ("A te e ad Anna un grande 'in bocca al lupo'"). La carrellata è iniziata dalla rivista con il dispiacere per aver salutato Dario Nicoli, "a cui tanto dobbiamo ed a cui va un sincero grazie, così come ai suoi collaboratori". I ringraziamenti si sono poi estesi a quanti hanno lavorato per internet e per il centro studi, vero laboratorio culturale ed osservatorio del distretto, ai responsabili del libro parlato, a quanti si sono prodigati con amore per aiutare il Burkina Faso. Tra i

molti service per il terzo mondo ha richiamato ad esempio quello del San Donà, che per la 51a charter ha costruito in Senegal un grande complesso comprendente un centro sanitario ed una scuola ("Salute e cultura sono le basi del progresso"), e quello del Rovigo che, in Mozambico, ha avviato un'azienda che dalle noci di cocco ottiene farina, tessuti ed essenze profumate per l'industria. Ampiamente trattato nei club il tema multidistrettuale, così il tema operativo distrettuale, per far comprendere ai ragazzi il pericolo dell'alcool.

Momenti importanti dell'attività distrettuale sono stati poi il convegno alla scuola di San Rocco sul ruolo delle associazioni di servizio nel recupero dei beni culturali, il contributo alla ricerca sulle malattie rare con la manifestazione che ha permesso di essere vicini a Sammy, il successo del "progetto Martina" presentato a Caorle, l'iniziativa del club di Montagnana per realizzare in Kenya una diga sotterranea, l'aiuto alla "Pro Senectute", la raccolta di occhiali usati e tanto altro ancora. "Una delle più grandi soddisfazioni è venuta dal "Poster per la pace", che ha coinvolto tante scuole, meritando il primo premio a livello nazionale". E poi il Lions Quest, l'incontro con i gemelli pugliesi avendo quale guida il past - presidente del consiglio dei governatori Jone Giummo, il lavoro del gruppo Merl e formazione guidato da Sandro Castellana, l'impegno con le associazioni etniche che sta preparando a Padova un convegno sulle problematiche delle donne immigrate. "Eccezionale l'incontro sull'Europa organizzato al Bò con la presenza del vice commissario europeo Frattini", ma da ricordare anche il viaggio a Roma, il concerto alla Fenice in favore delle vedove e degli orfani dei Carabinieri, che ha ottenuto uno strepitoso successo, il sorprendente concorso "Una fiaba per donare la luce". Risultati oltre la media

sono stati ottenuti nella campagna Sight First II.

Il governatore Maurizio Bertoldi si è soffermato sull'improbabile fatica del comitato che, sotto la guida di Roberto Adami, ha preparato il congresso di Caorle, sul lavoro della Fondazione, sugli scambi giovanili ("presupposto del vivere civile e della pace"), sul progetto Leonardo per giovani laureati, sulla celebrazione a Padova dei 90 anni del Lions ed a Treviso dei

20 anni dall'entrata delle donne nel Lions, sui 50 anni dei Leo.

"Mi è difficile parlare dei Leo senza entusiasmo - ha aggiunto visibilmente commosso - . Sanno fare cose incredibili con semplicità e spirito di abnegazione. Abbiamo lavorato insieme il più possibile ed ho avuto vicino una persona meravigliosa, come la presidente Cristina Stella. Dobbiamo dar loro una mano, coinvolgendoli e stando loro vicini".

Una panoramica necessariamente veloce, che tuttavia ha permesso di toccare le altre iniziative promosse (sci, golf, ambiente, etc.), il "progetto Mentore" per la formazione di nuovi soci condotto da Willy Pagani ed il manuale sul Lions coordinato da Livio Riccitiello.

"Mi ero impegnato ad essere il più possibile vicino ai club, socio fra i soci, amico fra amici. Non so se ci sono riuscito, ma ci ho provato".

LE LINEE GUIDA DEL NUOVO GOVERNATORE

Castellana: i club protagonisti

Un anno fa la presentazione delle linee di indirizzo, del suo pensiero su servizio, distretto ed associazione, approfondite nel processo di avvicinamento e di conoscenza all'organizzazione, in un percorso che ha rafforzato l'entusiasmo, ponendo solide basi per costruire insieme il futuro. Sandro Castellana, governatore eletto, dà grande importanza alla formazione "intesa come preparazione ai ruoli che di volta in volta abbiamo modo di svolgere, come base per la condivisione degli obiettivi e delle modalità per raggiungerli". La "sfida al cambiamento" voluta dal presidente internazionale Amarasuriya diventa un'occasione per verificare il modo di porsi dei Lions nei confronti dei problemi di una società in profonda e rapida evoluzione, ma anche di come si possano realizzare gli scopi dell'associazione su temi tanto impegnativi. "Ci sono ancora bisogni 'umanitari' che anche la nuova 'Mission' ci chiama a soddisfare, ma vi è soprattutto la necessità di una sempre maggiore partecipazione 'civile' per poter contribuire a migliorare la società in cui viviamo - ha aggiunto - . Il mio invito è quindi ad elaborare e proporre soluzioni non già ai singoli problemi, ma alle loro



Sandro Castellana

cause. I service quindi devono essere rivolti alla prevenzione, all'istruzione, alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva, alla salvaguardia dei valori, sia all'interno della nostra comunità locale, che nella comunità globale costituita da tutti i paesi del mondo in cui i Lions operano". Nel programma operativo i club sono i veri protagonisti del distretto; da lì devono partire service di alta valenza sociale, le iniziative di maggior respiro, cercando di

motivare e coinvolgere tutti i soci, di interpretare le nuove esigenze del territorio. Il distretto starà accanto ai club per il necessario supporto in termini di esperienza ed operatività, per dare maggiore continuità e non disperdere il patrimonio acquisito. Tutte le attività di rilievo dovranno svilupparsi negli interclub, trovando nel distretto le risorse di coordinamento e promozione e nel centro studi la fonte di approfondimento delle problematiche lionistiche sociali". In quest'ottica Sandro Castellana ha annunciato l'intento di dare continuità ai service di forte impatto, come il "Progetto Martina", o a quelli che devono essere completati, come "Una fiaba per donare la luce" ed il "Progetto Leonardo". "Ma continuità ci deve essere anche nelle iniziative rivolte alla comunità locale ed al miglioramento dei rapporti con le istituzioni, utilizzando i molti service permanenti che rappresentano un formidabile strumento per accrescere la nostra presenza sul territorio. Strumenti efficaci di comunicazione interna restano la rivista, internet, la posta ordinaria e la posta elettronica che devono consentire a tutti i soci di essere costantemente informati ed aggiornati sulle attività. Diventa poi importante ampliare il dibattito e l'approfondimento dei temi lionistici, attraverso assemblee ed altre iniziative che i club sono invitati a promuovere. Un'attenzione particolare va posta ai Leo, che sono una grande



opportunità per intervenire nell'universo giovanile; è importante coinvolgerli e lasciarsi coinvolgere nelle loro attività, anche perché possono avere una visione

diversa e complementare, utile per poter poi sviluppare programmi e progetti insieme. Su queste proposte chiedo il vostro impegno - ha concluso Castellana - e la

vostra condivisione per realizzare insieme con coerenza ed entusiasmo gli scopi della nostra associazione e la nostra personale vocazione al servizio".

Lioness, vent'anni di presenza femminile

Manifestazione di forte impatto quella che si è tenuta a Treviso per celebrare la seconda edizione dei premi "Donna Melvin Jones" e "Donna Lions Melvin Jones" ed i vent'anni di presenza femminile nei Lions, che ha avuto il momento clou nel convegno "L'etica femminile nella medicina e nella ricerca scientifica" alla presenza di autorità lionistiche e istituzionali. In apertura il governatore, Maurizio Bertoldi,

ha sottolineato la disponibilità al servizio, la fattiva intraprendenza e le capacità realizzative della componente femminile, qualità testimoniate anche dal rapporto percentuale socie - officer. Infatti, a fronte di una presenza del 18%, le donne ricoprono il 31% degli incarichi distrettuali!

Il pro - sindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini, ha ricordato da parte sua che, sin dal suo primo mandato,

ha avuto modo di apprezzare le potenzialità creative e professionali del club femminile della città nella realizzazione di attività sociali e artistiche, complementari a quelle dell'amministrazione. Da sottolineare anche gli interventi di Barbara Trentin, assessore ai servizi sociali ed alla cultura, e di Giovanna Bragagnolo in rappresentanza dell'Ulss 9, del presidente della fondazione Cassamarca, nonché presidente del "Treviso Sile", Francesco Sartoretto. Nelly Raisi Mantovani, presidente della commissione "Politiche femminili", ha fatto il punto sulle attività connesse allo svolgimento del service, mentre Manuela Meneghello, a proposito

del premio "Donna Melvin Jones", dopo aver reso merito per la realizzazione e la continuazione dell'iniziativa al past - governatore Roberto Adami ed al governatore Maurizio Bertoldi, ha evidenziato i criteri alla base per l'attribuzione del premio, individuabili nel codice lionistico ed ha citato le espressioni di Giovanni Paolo II riguardo alla donna lavoratrice, sintesi di ragione e sentimento, portatrice di umanità nelle strutture economiche e politiche della società. Moderato dalla giornalista Rai, e presidente del club "Mogliano", Mariangela Carone, si è quindi aperto il "symposium", con la relazione di Cosimo Di Maggio, ordinario di radiologia all'università di Padova e Lions del "Padova Japelli", che ha focalizzato l'attenzione sull'importanza del controllo periodico degli organi femminili, più soggetti all'aggressione di neoplasie, precisando che tale condotta è l'unica forma di prevenzione esistente e deve coinvolgere anche



La presidente Liliana Brambilla, il governatore Maurizio Bertoldi e Manuela Meneghello

donne di giovane età, come postula il service "Progetto Martina", di cui è officer distrettuale. Di tutt'altra natura l'argomento trattato da Giovanni Maria Conti, docente di radiologia all'università di Parma, il quale ha parlato del ruolo della donna e dell'amore nel melodramma, anche con l'ausilio di brani di opere liriche, riprodotti in audio e video. Rossella Maglione, medico responsabile della fondazione Banca degli Occhi del Veneto, ha

riportato il discorso nell'alveo della medicina e della ricerca scientifica, illustrando l'attività di trapianto di cornea svolta dalla struttura in cui opera, grazie a cui numerosi non vedenti possono riacquistare la vista. Sullo stesso filone si è posta Carla Destro dell'azienda ospedaliera di Padova, nell'evidenziare l'impegno medico femminile nell'ambito della medicina ospedaliera. La conclusione è stata affidata ad Alessandra Graziottin, direttore del

centro di ginecologia e sessuologia Medica dell'ospedale San Raffaele Resnati di Milano, nota per i suoi incisivi interventi sulla stampa nazionale, la quale ha posto l'accento sull'etica della professione medica in relazione alla qualità della vita, sottolineando la necessità di supportare il raggiungimento di un'età avanzata con adeguate misure affinché tale traguardo sia conseguito in condizioni di

sufficiente autonomia fisica e mentale. È seguita la consegna dei riconoscimenti da parte di Maria Antonia Filippi Riccitiello, presidente della commissione "Lioness - Lions: 20 anni di presenza femminile", alle socie fondatrici dei club femminili; il governatore, Maurizio Bertoldi, ha invece consegnato la "Melvin Jones Donna" alla professoressa Alessandra Graziottin, per aver esaltato la figura della donna professionista

nella società, e la "Melvin Jones Donna Lions" a Liliana Brambilla, per il generoso e fattivo impegno nei numerosi incarichi distrettuali cui è stata chiamata, che ha dedicato l'ambito riconoscimento ai suoi "maestri di lionismo" ed alle amiche Lions con le quali ha condiviso fatiche, responsabilità, gioie e soddisfazioni.

Carminè Minetti

VENEZIA

Concerto del maestro Micconi per il libro parlato Lions

È grazie alla disponibilità del maestro Roberto Micconi, che il 15 aprile scorso, nella chiesa di San Trovaso a Venezia, si è tenuto il coinvolgente concerto d'organo organizzato dal distretto e dai club veneziani (Venezia Host, Angelo Partecipazio, Marghera e Lido), a favore del service permanente nazionale del Libro parlato Lions. Il maestro Micconi, organista titolare della basilica di San Marco, musicista di fama internazionale e compositore, ha fatto ascoltare, suonandolo in maniera magistrale, le molteplici modulazioni dell'antico organo a due tastiere di 57 tasti, con pedaliera di 18 pedali e 25 registri, costruito da Gaetano Callido nel 1765.

Ha eseguito musiche di Frescobaldi, Pasquini, Vivaldi, Galuppi, Lucchesi, Marchand e Bach, ma anche una sua composizione. La chiesa, di dimensioni importanti, era piena. Presenti al concerto, patrocinato dal comune di Venezia, il governatore Maurizio Bertoldi, il vicegovernatore Sandro Castellana con il collega del Ta2 Mario Nicoloso, Giulio Gasparini per il Libro parlato Lions, l'assessore comunale alla cultura Anna Maria Miraglia, mons. Brusamento in rappresentanza del Patriarca,

delegati di zona, presidenti, responsabili e rappresentanti di associazioni; tra il pubblico anche lady Clarke, premiata dal sindaco Cacciari con il "Veneziano dell'anno 2006" per la sua attività benefica a favore della città.

È stato un momento importante non solo perché ha permesso di ascoltare dell'ottima musica, ma anche di porre l'attenzione su un'attività di servizio a favore di disabili visivi, iniziata nel 1975 a Verbania, la cui importanza sociale è riconosciuta dallo stesso ministero dei beni culturali che con i Lions ha sottoscritto una convenzione, permettendo di divulgare gli oltre settemila testi registrati usufruendo di internet e di oltre 25 biblioteche nazionali convenzionate.

Gli interventi che hanno preceduto il concerto sono stati una testimonianza della valenza sociale di questo servizio, che sta diventando sempre più importante, grazie anche al progresso della tecnica tanto per la diffusione, che per la registrazione. È stata annunciata tra l'altro l'apertura al pubblico presso la Biblioteca Marciana del servizio del libro parlato, per il quale sono già pervenute molte richieste da parte degli interessati. Non sono mancati

i ringraziamenti per quest'attività di servizio e per tutte le altre svolte dai Lions per salvare la vista, curarne i problemi, o prevenire casi di cecità in tutto il mondo, ma anche per le iniziative portate avanti con impegno sul territorio, come supporto e stimolo alle istituzioni.

Il Lions Giulio Gasparini ha annunciato che sono state lanciate le basi per unire le forze Lions con quelle dell'Uic, unificando i cataloghi degli audiolibri offerti e quindi implementare l'offerta con circa duemila audiolibri all'anno, scelti in collaborazione con il ministero anche tra le new entry. Ha concluso gli interventi il governatore Maurizio Bertoldi, ricordando che i Lions sono definiti "Cavalieri dei non vedenti" per il costante impegno dedicato alle problematiche della vista negli oltre novanta anni di vita e che è attualmente in atto la seconda campagna Sight First grazie alla quale si potranno salvare dalla cecità milioni di persone nel mondo. Ha ringraziato gli officer distrettuali per il service del libro parlato (Paola Cella, Mario Novarini e Wera Venturelli) per l'organizzazione dell'evento, e soprattutto Roberto Micconi, past - president del Venezia Host, per la grande disponibilità. Dopo il concerto, presso il chiostro cinquecentesco delle suore Canossiane, gli ospiti si sono ritrovati per un momento conviviale.

Paola Cella